

PER UNA SCUOLA CRISTIANA QUALE PROGETTO EDUCATIVO?

Fonti

“Dieci punti per un progetto educativo cristiano” (sito C.I.E.I.)

“Costituzione della repubblica italiana”

Voci: VISIONE DEL MONDO, EDUCAZIONE

in Bolognesi, De Chirico, Ferrari (a cura di), Dizionario di Teologia Evangelica, EUN, Marchirolo (MT), 2007

D.I. Smith, J. Shortt, The bible and the task of teaching, The Stapleford Centre, 2002 C. Van Til, La visione riformata dell'educazione, in “Studi di Teologia” 1993/1 n.9

1. Orientamenti di fondo

- Visione del mondo e dell'uomo. Il mondo e l'uomo sono creazione di Dio, che li ha fatti dal nulla per mezzo della sua Parola. Inizialmente molto buoni, sono decaduti a causa del peccato originale e sono conservati dalla Parola di Dio per il giudizio finale e per la restaurazione di tutte le cose.
- Epistemologia. Il mondo è intelligibile perché Dio lo ha reso tale (cosmo) e perciò possiamo conoscerlo. Le conoscenze (scienze e arti) fanno tutte riferimento a un assoluto: o a Dio, oppure a un aspetto della realtà idolatrato. La conoscenza del mondo fa parte del mandato culturale creazionale e ha come scopo la gloria di Dio. Il timore di Dio è il principio della vera conoscenza. La ragione umana, soggetta al timore di Dio e alla fede, è lo strumento della conoscenza. La conoscenza forma, ma non trasforma l'uomo.
- Estensione. La vocazione della scuola cristiana agisce nell'ambito del mandato culturale, offerto a tutti gli uomini nella grazia comune. Il compito della scuola è diverso e complementare a quelli della famiglia e della chiesa, non vi si sovrappone.

2. Finalità educative

- Accompagnare (non surrogare) la famiglia nel compito educativo, fornendo l'istruzione tramite la formazione scolastica. L'istruzione scolastica è solo un aspetto del compito più ampio che spetta alla famiglia. La scuola ha comunque una propria identità e una sfera di autorità, relativi alle vocazioni professionali e alle tecniche che vi si esercitano.
 - Trasmettere una visione del mondo (cultura) cristiana. Ogni visione del mondo è attingibile tramite sistemi simbolici, il cui apprendimento è necessario per la crescita personale e sociale. La visione del mondo cristiana è la sola in grado di rendere conto della razionalità della realtà e dell'unità della cultura umana. La scuola si occupa sia di trasmettere sia di praticare in modo esemplare la visione del mondo cristiana.
 - L'ambizione dell'insegnamento cristiano è orientare lo studente:
 1. alla contemplazione della bellezza e all'apprezzamento del valore della realtà creata
 2. all'impegno per la conoscenza come atto di amore per il mondo, non come mezzo per il suo abuso.
 3. alla scoperta della propria specificità e del proprio compito nella vita e nella società, collaborando all'edificazione del Regno di Dio.
- Il limite dell'insegnamento cristiano è quello di accompagnare solo fino alla “soglia della

casa” del vero Maestro (pedagogia). La conversione è opera esclusiva dello Spirito Santo.

3. Sistema scolastico

- Scuola paritaria (riconosciuta dallo Stato), con una esplicita filosofia educativa cristiana e un progetto pubblico condiviso, laica e pluralista (aperta a famiglie credenti e no, non si sostituisce alla chiesa e non è un organo ecclesiale, ma ha una fisionomia autonoma, sostenuta con contributi privati (genitori, amici, credenti, sponsor a vario titolo) e, solo indirettamente, con contributi pubblici (detrazioni, deduzioni...), inserita nel sistema di istruzione nazionale accanto alle altre scuole, con cui mantiene un alto livello di confronto.